



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Vibo Valentia  
Ufficio di Gabinetto*

Vibo Valentia, 10 marzo 2017

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
AMBITO TERRITORIALE  
PER LA PROVINCIA DI  
VIBO VALENTIA

ALLA PROVINCIA DI  
VIBO VALENTIA

AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI  
VIBO VALENTIA

E, p.c.

ALLA QUESTURA  
VIBO VALENTIA

OGGETTO: Sciopero generale nazionale di tutto il personale della Scuola indetto per l'intera giornata del **17 marzo 2017** da Cobas, Unicobas Scuola, USB PI Scuola, ANIEF, Feder.ATA, CUB SUR e Or.SA..

Si trasmette, per l'opportuna conoscenza e la conseguente applicazione, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0013777 P-4.17.1.12.10 del 03.03.2017 concernente l'oggetto.

Gli Enti Territoriali in indirizzo sono pregati di estendere il contenuto della presente ai rispettivi Consorzi ed Associazioni.

Il Capo di Gabinetto  
Viceprefetto aggiunto  
(Micucci)

R. Micucci

Prefettura di Vibo Valentia – Corso Vittorio Emanuele III – 89900 - Tel 0963.965111

P.E.C.: [protocollo.prefvv@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefvv@pec.interno.it)

Pag. 1 a 1



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziali e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

*protocollo\_dfp@mailbox.governo.it*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0013777 P-4.17.1.12.10

del 03/03/2017



16139843

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Roma,

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative  
e Universitarie  
(tramite il MIUR)

Alla Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sullo  
sciopero nei servizi pubblici essenziali

Alle Istituzioni Scolastiche all'Estero  
(tramite il Ministero degli Affari  
Esteri)

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri

Ai Prefetti della Repubblica  
(tramite il Ministero dell'Interno)

- Segretariato Generale  
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi  
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

Ai Rappresentanti dello Stato  
nelle Regioni e nelle Province  
Autonome



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

**OGGETTO: Sciopero nazionale per l'intera giornata del 17 marzo 2017 di tutto il personale della Scuola indetto da Cobas, Unicobas Scuola, USB PI Scuola, ANIEF, Feder.ATA, CUB SUR e Or.SA**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che per l'intera giornata del **17 marzo 2017** è stato proclamato lo sciopero nazionale di tutto il personale della Scuola, dirigente, docente, ATA ed educativo, di ogni ordine e grado, a tempo indeterminato e determinato, delle istituzioni scolastiche ed educative in Italia ed all'estero indetto da:

- **Cobas Comitati di Base della Scuola;**
- **Unicobas Scuola Federazione sindacale dei comitati di base;**
- **USB PI Scuola Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego - Scuola;**
- **ANIEF Associazione Professionale Sindacale;**
- **Feder.ATA Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario;**
- **CUB SUR Confederazione Unitaria di Base Scuola Università Ricerca;**
- **Or.SA Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

Per il CUB SUR lo sciopero riguarderà il personale della scuola di tutto il territorio nazionale, eccetto il personale in servizio nel Comune di Roma, dove lo sciopero si svolgerà l'8 marzo 2017.

Lo sciopero nazionale è stato indetto, tra l'altro, contro i provvedimenti politico/legislativi del Governo.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni, le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

allo sciopero riferito nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo [www.perlapa.gov.it](http://www.perlapa.gov.it), adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

**PerlaPA: 06 82888718,**

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero dipendenti tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA